

PIANO DI AZIONE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Piano è elaborato in attuazione e accordo con:

- **Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo** (MIUR, Aprile 2015 - Aggiornamento 2021).
- **Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola** (MIUR, 17 ottobre 2016).
- **Legge 29 maggio 2017, n. 71** – "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".
- **Legge 17 maggio 2024, n. 70** – (che modifica la L. 71/2017, potenziando il ruolo delle scuole).

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI ISTITUTO

Ruolo	Compiti e Responsabilità (ex L. 71/2017 e L. 70/2024)
Dirigente Scolastico (DS)	Nomina il Referente e il Team; informa tempestivamente le famiglie dei minori coinvolti; attiva le misure educative e sanzionatorie; vigila sull'attuazione del Protocollo.
Referente Scolastico (Bullismo e Cyberbullismo)	Coordinamento del Team; ricezione e prima gestione delle segnalazioni; cura i rapporti con le Forze dell'Ordine e le Istituzioni esterne; aggiorna il PTOF e i documenti interni.
Team Anti-Bullismo e Cyberbullismo (Docenti nominati, Ufficio di presidenza)	Analisi dei casi segnalati; attuazione del Protocollo di Intervento; monitoraggio e valutazione degli interventi; proposta di formazione specifica.
Sportello d'Ascolto: psicologo d'istituto	Offre consulenza e sostegno alla vittima, al bullo/cyberbullo e ai loro familiari; supporto ai docenti nella gestione delle dinamiche di classe.
Consiglio di Classe/Docenti	Promuovono un clima positivo; osservano le dinamiche relazionali; attuano la didattica cooperativa e i progetti di educazione alla legalità. Segnalano al Referente.

3. AZIONI DI PREVENZIONE E FORMAZIONE

Area Tematica	Azione Specifica	Destinatari	Periodicità
2.1. Educazione al Rispetto e Inclusione	Laboratori "Pari Opportunità e Identità": -Moduli specifici per decostruire stereotipi e pregiudizi legati a sessismo, abilismo e omofobia.	Studenti (Biennio e Triennio)	Annuale

Area Tematica	Azione Specifica	Destinatari	Periodicità
	- Incontri di sensibilizzazione con esperti (per. es. in occasione della "Giornata del rispetto. In memoria di Willy Montero - L. 70 /2024)		
2.2. Cittadinanza Digitale Consapevole	Incontri con Esperti (Polizia Postale/Legali): focalizzati sui rischi legali della diffamazione online, del <i>revenge porn</i> come previsto dalle Leggi 71/2017 e 70/2024 (responsabilità dell'Istituto e diritto all'oblio).	Studenti (tutte le classi)	Annuale
2.3. Formazione Docenti/ATA	Aggiornamento Obbligatorio: Corsi sul <i>riconoscimento dei segnali di disagio</i> , sulle <i>modalità di intervento non colpevolizzanti</i> e sull'importanza di contrastare il linguaggio d'odio (hate speech) in classe e online.	Docenti e Personale ATA	Annuale
2.4. Sensibilizzazione Famiglie	Incontri-Dibattito: Sul <i>digital parenting</i> , sui <i>segnali di cyberbullismo</i> e sul Patto Educativo di Corresponsabilità integrato con le regole anti-bullismo.	Genitori	Annuali

3. REGOLE E CODICE DI CONDOTTA

Le seguenti regole integrano e rafforzano il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità.

3.1. Regole per l'Uso Consapevole del Digitale (Netiquette scolastica)

- Divieto di Ripresa e Diffusione:** È **severamente vietato** registrare, fotografare o diffondere immagini o video di persone (studenti, docenti o personale) senza il loro esplicito e consapevole consenso. La diffusione di immagini denigratorie o private è considerata infrazione gravissima.
- Divieto di Anonimato e "Fake":** Non è consentito l'uso di profili falsi o anonimi per interagire o prevaricare i compagni o il personale scolastico. **L'anonimato in Rete non è una scusa per l'offesa.**
- Linguaggio Inclusivo:** L'utilizzo di epiteti, insulti o linguaggio d'odio basato su caratteristiche personali quali aspetto fisico, orientamento sessuale (**omofobia**), identità di genere (**sessismo**), o disabilità (**abilismo**) è punito con la massima severità in quanto mina i fondamenti della convivenza civile.

3.2. Sanzioni e Misure Riparatorie (ex L. 70/2024)

In caso di bullismo o cyberbullismo accertato, il Team Anti-Bullismo e Cyberbullismo e il DS applicano le sanzioni disciplinari graduabili in base alla gravità (ammonizione scritta, allontanamento temporaneo dalle lezioni con obbligo di frequenza, allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica) previste dal Regolamento d'Istituto, affiancate obbligatoriamente da **Misure Educative e Riparatorie**, in ottemperanza al DPR 134/2025:

- **Riparazione del Danno:** Il responsabile deve eseguire attività a beneficio della comunità scolastica (es. servizio civile interno, tutoraggio).
- **Percorsi Rieducativi (DPR 134/2025):** Obbligo di frequenza di percorsi di rieducazione e riflessione sui temi del rispetto, dell'etica digitale e della legalità, in collaborazione con CIC o Enti esterni.

4. PROCEDURE DI INTERVENTO E GESTIONE DEGLI EPISODI

Il protocollo garantisce un intervento tempestivo ed efficace.

FASE I: SEGNALEAZIONE E RACCOLTA INFORMAZIONI

Passo	Azione	Responsabile/i	Tempo massimo
4.1. Segnalazione	Studente/Docente/Genitore presenta la segnalazione (anche anonima) al Referente o al Coordinatore di Classe.	Comunità Scolastica	Immediato
4.2. Tutela della Vittima	Il Referente garantisce riservatezza e offre immediato supporto psicologico alla vittima, isolandola dalla dinamica prevaricatrice. Informa immediatamente il DS.	Referente, psicologo	Entro 24 ore
4.3. Istruttoria Riservata	Il Team Anti-Bullismo/Cyberbullismo convoca separatamente la vittima, il presunto autore e i testimoni. In caso di cyberbullismo, raccoglie prove digitali (screenshot, link) assicurando la catena di custodia del dato.	Team Anti-Bullismo e Cyberbullismo	Entro 48 ore
4.4. Valutazione del Rischio	Il TA-BC valuta la gravità, la sistematicità, l'impatto e la sussistenza degli atti (bullismo omofobico, abilista, ecc.).	Team Anti-Bullismo e Cyberbullismo	Entro 48 ore

FASE II: INTERVENTO EDUCATIVO E NORMATIVO

Passaggio	Azione	Responsabile/i	Tempo Massimo
4.5. Informazione alle Famiglie	Il DS informa tempestivamente i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale o i tutori dei minori coinvolti e li convoca per l'adozione delle misure.	DS	Entro 48 ore dalla richiesta
4.6. Rimozione Contenuti	In caso di cyberbullismo, se il minore ha compiuto 14 anni, il DS o il genitore può richiedere al gestore del sito la rimozione/oscuramento del contenuto offensivo. (Diritto all'Oblio - L. 71/2017, Art. 2).	DS, Referente, Famiglia	Entro 48 ore dalla richiesta

Passaggio	Azione	Responsabile/i	Tempo Massimo
4.7 Intervento Formativo/Disciplinare	1. Per la Vittima: Attivazione immediata del supporto psicologico (CIC). 2. Per il Responsabile: Applicazione della sanzione disciplinare prevista e avvio del percorso rieducativo personalizzato (anche in collaborazione con i Servizi Sociali o Enti Terzi).	DS, Team Anti-Bullismo, CIC	Subito dopo la sanzione
4.8. Segnalazione esterna	Se il fatto costituisce reato, il DS (in quanto pubblico ufficiale) o la famiglia del minore vittima (querela di parte) deve procedere con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria e/o Forze dell'Ordine.	DS, Famiglie, Forze dell'Ordine	Senza indugio

5. MONITORAGGIO E VERIFICA

La misurazione dell'efficacia delle azioni è fondamentale.

- **Rilevazione Dati:** Somministrazione annuale di questionari di autovalutazione del rischio (Piattaforma ELISA) agli studenti e ai docenti per rilevare l'incidenza e la percezione dei fenomeni, inclusi gli atti di sessismo, abilismo e omofobia.
 - **Analisi Casistica:** Il Referente compila un registro riservato dei casi gestiti, analizzando la tipologia, la frequenza e l'esito degli interventi.
 - **Rapporto Annuale:** Elaborazione di un rapporto annuale sull'andamento del fenomeno e sull'efficacia del Piano di Azione e Contrasto, da presentare al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto per l'eventuale revisione del PTOF.
-